



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ALLEGATO “1” alla D.N. n. 128/2022

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, DI CATEGORIA “D” DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 50% (18 ORE SETTIMANALI)

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante:” Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”;

VISTO lo Statuto dell’A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell’ASP, per il periodo 1 aprile 2021 – 31 marzo 2023;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale dell’Ente per il triennio 2022- 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 10 dicembre 2021;

VISTO il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell’Ente per il triennio 2022-2024 recante i piani e i programmi di cui all’articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 38 del 12 novembre 2021;

VISTA la Deliberazione n. 29 del 4 dicembre 2020 con la quale si è proceduto all’approvazione della Dotazione Organica dell’Ente;

VISTA la Deliberazione n. 39 del 12 novembre 2021 con la quale si è proceduto all’approvazione del Piano di Fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022-2024;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione n. 22 del 12 novembre 2020;

VISTO il Regolamento per l’Accesso ai Posti ed ai Profili Professionali della Dotazione Organica dell’Ente approvato con Deliberazione n. 23 del 12 novembre 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2011 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44 recante “ Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-Cov-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;

VISTA la Legge 28 maggio 2021 n. 76 di conversione con modificazioni del richiamato D.L. n. 44/2021;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 ed in particolare il relativo art. 3 che prevede l’introduzione dell’art. 35-quater (Procedimento per l’assunzione del personale non dirigenziale) nel D.Lgs. n. 165/2001, relativo al procedimento per l’assunzione del personale non dirigenziale. Le nuove regole sostituiscono la disciplina



introdotta dall'art. 10 del D.L. n. 44/2021, i cui commi da 1 a 7 vengono conseguentemente abrogati. In base alle nuove regole, i concorsi per l'assunzione del personale di comparto prevedono:

- a) l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera;
- b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale;
- c) che le prove di esame possano essere precedute da forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale;
- d) che i contenuti di ciascuna prova siano disciplinati dalle singole amministrazioni;
- e) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali;
- f) che i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possano concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.

VISTA l'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministro della Salute in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36 ed afferente il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici in sicurezza;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Direttiva del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24 aprile 2018 n. 3 "Linee Guida sulle procedure Concorsuali";

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali;

DATO ATTO:

- **CHE** con nota prot. n. 2.780 del 21 luglio 2022 è stata avviata la procedura relativa alla mobilità obbligatoria di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 7 della legge n. 3/2003;
- **CHE** con nota prot. n. U.0744775 del 28 luglio 2022 la competente Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Area Ammortizzatori Sociali e Interventi a sostegno del Reddito della Regione Lazio ha accertato l'assenza negli appositi elenchi regionali di unità di personale in disponibilità in possesso dei profili richiesti da eventualmente assegnare all'ASP;
- **CHE** non viene esperita la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.Lgs. 165/2001, secondo quanto consentito dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 56/2019;

VISTA la D. D. n. 128 del 21 settembre 2022, con la quale è stato approvato il presente Bando;

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) ed indeterminato, di n. 1 unità di personale con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria di ingresso "D/1" del CCNL comparto Funzioni Locali da inserire dell'Area Risorse e Sistemi – Servizio Tecnico, Patrimoniale, Strumentale dell'ASP.

L'ASP si riserva la facoltà insindacabile, qualora se ne ravvisasse la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare la procedura di che trattasi, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente oppure di non dare corso all'assunzione a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'ASP medesima, senza che gli eventuali partecipanti possano vantare diritto alcuno nei confronti dell'Azienda.



Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

ARTICOLO 1

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti ed è il seguente:

- Retribuzione tabellare annua lorda prevista per la categoria "D/1" dal CCNL Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione;
- Elemento perequativo;
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di comparto;
- Altri elementi accessori della retribuzione previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi vigenti se e in quanto dovuti.

ARTICOLO 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSALE

Possono Partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) **cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.** Oppure cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6 agosto 2013.

Alle medesime condizioni previste per i cittadini comunitari l'Azienda consente l'accesso agli impieghi ai cittadini di paese non comunitario regolarmente soggiornanti in Italia. Sono considerati regolarmente soggiornanti i candidati in possesso di regolare carta/permesso di soggiorno in Italia ovvero qualsivoglia documento richiesto dalle vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

b) **età** non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico. Il limite di età sopra indicato si considera superato dal candidato il giorno successivo al compleanno;

c) **idoneità fisica all'impiego:** L'idoneità fisica al servizio deve essere assoluta ed incondizionata in relazione alle mansioni specifiche del profilo professionale e verrà accertata dall'Azienda ai sensi della normativa vigente. L'accertamento verrà effettuato ai sensi di legge dal Medico Competente ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 nel rispetto delle procedure previste dalla normativa per il diritto al lavoro dei disabili.

Alla verifica di idoneità verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 per i quali deve risultare una invalidità fisica non ostativa al permanere di una capacità lavorativa utile all'effettivo svolgimento delle mansioni e tale da non arrecare pregiudizio agli utenti;

d) **godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere all'impiego coloro che non godono dei diritti civili e politici nel proprio paese di appartenenza e/o provenienza;

e) **dispensa, destituzione dal servizio e licenziamento:** non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti, o dispensati dall'impiego, presso una pubblica amministrazione, o siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127 c.1 lettera D) del testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3 ovvero siano stati licenziati a qualunque



titolo, o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

f) **assenza di condanne penali:** salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso. Una Commissione tecnica composta dal Direttore e dalle figure apicali dell'Azienda, coadiuvata dal Responsabile del Servizio Legale provvederà di volta in volta a valutare l'ammissibilità delle domande pervenute rispetto al titolo del reato;

g) **titolo di studio:** possesso della Laurea Magistrale in architettura (LM-4 ex DM 270/04) o equipollente ai sensi della normativa vigente, conseguite anche secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al decreto ministeriale n. 509/1999. Per le lauree conseguite secondo l'ordinamento ante riforma (vecchio ordinamento) oppure quelle conseguite secondo il decreto ministeriale n. 509/1999 si applicano le disposizioni del decreto interministeriale 9 luglio 2009 – equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree Specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233. L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella normativamente prevista e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equiparazione o l'equipollenza rispetto a quello richiesto. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato acquisito all'estero e non sia ancora stato riconosciuto in Italia con una procedura formale, è necessario richiedere l'equivalenza dello stesso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, al fine della partecipazione alla presente selezione. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al seguente link del Dipartimento della Funzione Pubblica <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>, in questo caso occorre allegare alla domanda di partecipazione anche copia della documentazione inviata per il riconoscimento e l'ammissione alla selezione avverrà con riserva, in attesa del riconoscimento medesimo;

h) i cittadini italiani soggetti **all'obbligo di leva** devono essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) per l'accesso a tutti i profili professionali dell'Azienda è previsto il possesso della **patente di guida Cat. B**.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza fissata dal bando e devono permanere anche al momento dell'assunzione. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando, accertato anche nel corso della selezione o successivamente, comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla selezione stessa e comporta da parte dell'Amministrazione anche il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione oppure costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

ARTICOLO 3

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITÀ

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera utilizzando il modello fac-simile allegato e debitamente sottoscritte (a pena di esclusione), devono essere inoltrate all'ASP Asilo Savoia – P.zza di S. Chiara n. 14 – 00186 Roma esclusivamente con le seguenti modalità:

- a) Posta elettronica certificata (PEC) al seguente recapito: concorsi.asilosavoia@pec.it nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura “domanda concorso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D/1 – COGNOME E NOME del partecipante”. Si specifica che l'indirizzo PEC di trasmissione della domanda deve appartenere esclusivamente al partecipante, **non saranno prese in considerazione domande a mezzo PEC presentate da indirizzi PEC appartenenti a terzi**;



- b) Raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'ASP Asilo Savoia P.zza di S. Chiara n. 14 – 00186 Roma. Le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata A/R dovranno pervenire (pena l'esclusione) entro il termine perentorio di presentazione delle domande indicato nel bando e cioè entro il trentesimo giorno a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando medesimo per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale Concorsi ed Esami. L'Asp non è responsabile per il ritardo nella consegna o nel ritiro di eventuali raccomandate che seppur spedite in tempo utile dovessero per qualsiasi ragione essere recapitate oppure ritirate oltre il termine previsto per la scadenza delle domande di cui sopra. Sul plico contenente la domanda di partecipazione dovranno essere indicati il nome e il cognome del partecipante e dovrà essere apposta la seguente dicitura "domanda concorso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D/1 – COGNOME E NOME del partecipante".

Tutte le domande comunque recapitate dovranno pervenire tassativamente all'ASP a pena di esclusione **entro la scadenza fissata nel trentesimo giorno a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando medesimo per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale Concorsi ed Esami**. Qualora detto termine dovesse cadere in un giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La data di ricevimento delle domande se inviate tramite Raccomandata A/R è stabilita e comprovata dal numero di protocollo assegnato dall'ASP. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda, imputabile a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 4

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSE CONTENUTE NELLA DOMANDA

I candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nella domanda di partecipazione, da redigere in carta libera secondo lo schema tipo allegato al presente bando, devono dichiarare:

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) Di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o cittadino extracomunitario che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6 agosto 2013;
- 3) Adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altro Stato membro dell'U.E. o extracomunitario);
- 4) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nel caso di cittadini stranieri);
- 5) Il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- 6) La posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 2004 n. 226);
- 7) La posizione nei riguardi degli obblighi di leva previsti dagli ordinamenti del Paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- 8) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, oppure le eventuali condanne penali riportate, anche con sentenza non passata in giudicato (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) con specificazione del titolo di reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie, e/o gli eventuali procedimenti penali in corso o pendenti;



- 9) Di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti dalla nomina al pubblico impiego (in caso contrario indicare il tipo di provvedimento);
- 10) Di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento (in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento);
- 11) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso altra Pubblica Amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti (in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento);
- 12) di non essere stato licenziato da altra Pubblica Amministrazione all'esito di procedimento disciplinare o per mancato superamento del periodo di prova (in caso contrario indicare l'Amministrazione e il tipo di provvedimento);
- 13) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento;
- 14) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, dell'Ateneo che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta;
- 15) gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica, oppure di aver attivato la procedura di equivalenza (solo per i candidati in possesso di un titolo di studio estero);
- 16) l'eventuale servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico;
- 17) il possesso della patente di guida di categoria B;
- 18) la conoscenza della lingua inglese da accertare nel corso della prova orale;
- 19) la conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, Access); principali programmi di disegno tecnico (Autodesk — AutoCAD ultime versioni); gestione posta elettronica e Internet;
- 20) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994 (la mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio);
- 21) di avere diritto, solo per i candidati portatori di handicap, a tempi aggiuntivi e/o ad ausili necessari in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge n. 104/1992. A tal fine è necessario che la domanda di partecipazione alla selezione sia corredata da idonea certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra (sussidi e tempi) al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione ai soggetti soprannominati;
- 22) di avere diritto, solo per i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ad essere esonerato dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 (nel caso, allegare idonea certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica a pena di esclusione dal beneficio);
- 23) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi eventuale comunicazione relativa al concorso nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica personale;
- 24) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, per gli adempimenti della procedura concorsuale;
- 25) l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e di ogni disposizione regolamentare dell'ASP in materia concorsuale;
- 26) Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni dell'indirizzo e/o dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.



La firma dell'aspirante in calce alla domanda non deve essere autenticata, mentre **deve essere unita alla domanda, a pena di esclusione, una fotocopia, debitamente datata e sottoscritta, di un documento di identità in corso di validità.**

TUTTI I TITOLI DICHIARATI IN MODO GENERICO E SENZA LE SPECIFICHE RICHIESTE NON SARANNO VALUTATI

ARTICOLO 5

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- a) curriculum vitae in formato "Europass" debitamente sottoscritto dal partecipante;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità debitamente datata e sottoscritta;
- c) copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di EURO 10,00 (euro dieci/00) (in nessun caso rimborsabile) da effettuarsi con versamento sul conto corrente bancario, presso il Tesoriere dell'Azienda Banca di Cambiano 1884 S.p.A., codice IBAN IT 40 I 08425 03200 000031509763, intestato a "ASP Asilo Savoia", indicando nella causale il cognome e il nome del candidato e la dicitura "Contributo partecipazione concorso n. 1 posto categoria D/I Istruttore Direttivo Tecnico";
- d) copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che indichi in modo esplicito gli eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione all'handicap posseduto (solo nel caso in cui il candidato chieda ausili e tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della Legge n. 104/1992);
- e) copia della certificazione di invalidità uguale o superiore all'80% (solo nel caso in cui il candidato chieda di essere esonerato dall'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 comma 2- bis della Legge n. 104/1992);
- f) elenco in carta semplice dei documenti prodotti, sottoscritto dal partecipante.

Il concorrente che avrà superato il concorso e abbia autocertificato il possesso di titoli di studio, di servizio e/o di preferenza, dovrà far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria concorsuale finale, copia conforme all'originale dei predetti documenti. La mancata produzione di detti documenti, nei termini richiesti, comporterà la perdita delle valutazioni già operate ai fini del concorso.

In qualunque fase della procedura di che trattasi la Commissione potrà chiedere al singolo partecipante di produrre la documentazione a corredo dei titoli di studio, di servizio e/o di preferenza dichiarati al fine di una migliore valutazione degli stessi.

Non si terrà conto delle domande, dei titoli e/o dei documenti che perverranno dopo il termine di chiusura del concorso.

ARTICOLO 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui al precedente articolo 2 "Requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale";
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate al precedente articolo 3 "Presentazione della domanda, termini e modalità".



L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso, in qualunque momento, dalla selezione e il contratto di lavoro risolto, qualora già sottoscritto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000.

L'ammissione alla selezione è preceduta dall'istruttoria delle domande che consiste nella verifica del possesso dei requisiti sostanziali e formali previsti dal bando per la partecipazione ad una determinata selezione, espletata dall'Ufficio Personale esaminando le dichiarazioni e la eventuale documentazione presentata e la corrispondenza delle stesse, e dei requisiti con essi dichiarati e documentati, con quanto prescritto dal bando di concorso. Ove nel corso dell'istruttoria delle domande venga accertata l'esistenza di omissioni od imperfezioni nella domanda o nella documentazione, sanabili ai sensi del successivo comma l'Ufficio Personale contatterà in via informale il candidato al fine di procedere alla sanatoria. In caso di impossibilità di adire alla via informale la richiesta di sanatoria verrà fatta per iscritto con prova di ricevuta, accordando congrui termini sotto pena di esclusione dal concorso.

Sono sanabili soltanto le seguenti irregolarità od omissioni rilevate nelle domande o nei documenti di rito: - incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti essenziali ove non siano rilevabili implicitamente dalla documentazione eventualmente allegata; - dichiarazioni a contenuto ambivalente; - mancata allegazione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, ovvero allegazione di ricevuta attestante il pagamento di importo diverso da quello previsto dal bando: in tal caso il candidato dovrà versare la medesima tassa, a pena di esclusione, entro il termine che gli verrà assegnato.

L'Amministrazione può in qualsiasi momento disporre, con atto motivato, l'esclusione di un concorrente che abbia rilasciato dichiarazioni non corrispondenti alla verità. Concluse tali operazioni, Il Dirigente del Settore Amministrativo, con proprio atto, sulla scorta della verifica dell'Ufficio Personale, dispone l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione, motivata, di quelle irregolari per difetto dei requisiti stabiliti dal bando e nomina la Commissione esaminatrice. L'Azienda deve comunicare ai candidati non ammessi l'avvenuta esclusione, esclusivamente a mezzo pubblicazione sul proprio sito web all'indirizzo www.asilosavoia.it, con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione dalla selezione medesima. Entro 60 giorni dalla pubblicazione della comunicazione di esclusione il candidato può esperire ricorso innanzi al TAR nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge. In caso di oggettivi dubbi sui requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato, sia nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, l'Azienda potrà disporre l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

L'Azienda potrà, altresì, disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, sempre che siano in regola con il pagamento della tassa di concorso, senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. In tali casi, la verifica delle dichiarazioni rese, nonché il possesso dei requisiti e/o dei titoli dichiarati, verrà effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori della selezione e di coloro che, a procedura selettiva espletata, risultando utilmente collocati nella graduatoria, verranno assunti. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla non stipulazione del contratto individuale di lavoro e produrrà la modificazione della graduatoria già approvata.

ARTICOLO 7

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore ed è composta da un membro con funzioni di Presidente e da due o più membri esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'ASP, almeno appartenente alla categoria C, nominato contestualmente alla Commissione giudicatrice. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti



per le prove di lingua straniera e di informatica. Non possono far parte della Commissione giudicatrice i membri che ricadono nelle situazioni di incompatibilità fra essi e i candidati previste dagli artt. 50 e 51 del c.p.c. o derivanti da altre situazioni idonee a determinare un conflitto di interessi, anche potenziale, nonché coloro che rientrano nella fattispecie di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

I componenti della Commissione giudicatrice rendono esplicita dichiarazione riguardante l'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 35 comma 3 lett. e) del D. Lgs. 30 n. 165 del marzo 2001, dandone atto nel verbale. La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità è effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione prima dell'inizio dei lavori presa visione dell'elenco dei candidati ammessi nonché eventualmente ripetuta per ogni membro subentrante nella Commissione medesima. I verbali della Commissione devono contenere esplicita attestazione dell'effettuazione della verifica di cui al presente articolo. L'esistenza di una causa di incompatibilità dà luogo a decadenza del Commissario interessato. Analogamente si procede allorché la causa di incompatibilità non sia originaria ma sopravvenuta.

ARTICOLO 8

PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande di partecipazione al concorso ritenute ammissibili siano più di 50, si provvederà ad espletare una prova scritta preselettiva sulle materie oggetto delle prove di esame. Tale prova consisterà in quiz a risposta multipla atta a verificare conoscenze di tipo attitudinale e/o professionale, ovvero vertenti sulle materie d'esame. Il risultato della prova non concorrerà alla formazione della votazione finale.

Il tempo a disposizione dei candidati per la prova preselettiva sarà deciso dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati il giorno della prova medesima.

Per l'espletamento della prova preselettiva la Commissione giudicatrice potrà avvalersi di soggetti esterni, aziende specializzate nell'organizzazione e gestione di tali attività anche con riferimento alla somministrazione e/o correzione della prova medesima attraverso sistemi informatizzati.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva di cui al precedente punto, saranno ammessi a partecipare alle successive prove d'esame i 20 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione e gli eventuali candidati classificatisi ex-aequo alla ventesima posizione.

La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

ARTICOLO 9

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura concorsuale e dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ai fini della relativa valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione dopo l'espletamento della prova scritta, prima della correzione dei relativi elaborati, e viene effettuata limitatamente ai candidati che si sono presentati alla stessa prova.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione ai titoli è di **10 punti**.

Le categorie di titoli valutabili e i punteggi massimi attribuibili per ciascuna categoria sono i seguenti:



TITOLI DI STUDIO massimo punti 3

TITOLI DI SERVIZIO massimo punti 5

TITOLI VARI massimo punti 2

TITOLI DI STUDIO

Nei limiti dei 3 punti al titolo di studio vengono attribuiti i seguenti valori:

Nessun punteggio sarà attribuito al possesso del titolo di studio minimo richiesto per l'ammissione al concorso o alle prove selettive. Ai titoli di studio di livello superiore a quello prescritto per la partecipazione ed attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso e/o alle prove selettive, viene assegnato un punteggio che complessivamente non può superare punti 2. Ai titoli di studio di livello superiore a quello prescritto per la partecipazione e non attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso e/o alle prove selettive, viene assegnato un punteggio che complessivamente non può superare punti 1.

L'attribuzione dei punteggi è effettuata dalla Commissione in base ad autonoma e discrezionale valutazione, in relazione alle figure professionali per le quali sono attivate le procedure concorsuali.

TITOLI DI SERVIZIO

Nei limiti dei 5 punti i titoli di servizio vengono valutati come segue:

Oggetto di valutazione saranno tutti i servizi resi presso Enti Pubblici, in posizione di ruolo o non di ruolo, a tempo indeterminato o determinato. Ai fini della valutazione dei titoli di servizio, devono essere indicati l'Amministrazione presso cui si è prestato il servizio, nonché il giorno, il mese e l'anno di decorrenza e di conclusione di ogni esperienza lavorativa segnalata. In caso di indicazione incompleta tale servizio viene valutato a decorrere dall'ultimo giorno del periodo di inizio (mese o anno indicati) al primo giorno del periodo di conclusione (mese o anno indicati). Il candidato deve inoltre indicare gli eventuali periodi di aspettativa di cui ha usufruito nonché gli altri periodi di assenza che abbiano comportato la non maturazione dell'anzianità di servizio e le eventuali sanzioni disciplinari subite. L'indicazione del servizio prestato deve essere precisa anche con riferimento al profilo ed al livello di inquadramento. In carenza di tali elementi le dichiarazioni non saranno valutate. In caso di rapporto di lavoro part-time i punteggi relativi ai titoli di servizio vengono valutati in maniera proporzionale rapportato al tempo pieno e tenuto conto del periodo più favorevole al candidato. In caso di più servizi essi sono sommati a prescindere dalla loro durata. Il servizio annuo è frazionabile in mesi ed i periodi pari o superiori a gg. 15 si computano come mese intero, quelli uguali o inferiori non si valutano.

I servizi vengono valutati comunque nel limite massimo di dieci anni, ed i punteggi attribuibili ai fini della selezione sono i seguenti:

- a) servizio reso presso enti pubblici, in posizione di ruolo e non di ruolo, a tempo indeterminato o determinato, con categoria identica, analoga o superiore e comunque prestato nella stessa area di attività del posto a concorso e/o a prova selettiva: punti 0,1 per mese;
- b) servizio reso presso enti pubblici, in posizione di ruolo e di non ruolo, a tempo indeterminato o determinato, con categoria inferiore, comunque prestato nella stessa area di attività del posto a concorso e/o a prova selettiva oppure con categoria superiore prestato in diversa area di attività: punti 0,05 per mese;
- c) servizio reso presso enti pubblici, in posizione di ruolo e di non ruolo, a tempo indeterminato o determinato, con qualifica funzionale identica o inferiore e comunque prestato in diversa area di attività del posto a concorso e/o a prova selettiva: punti 0,02 per mese;



d) servizio reso presso enti pubblici o società da essi dipendenti mediante rapporti di collaborazione con qualifica funzionale identica o inferiore: punti 0,01 per mese;

In riferimento ai punteggi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) l'eventuale servizio già prestato presso l'ASP o presso altre Aziende pubbliche di Servizi alla Persona e, limitatamente alla lettera d), presso società dipendenti dall'ASP o da altre Aziende pubbliche di Servizio alla Persona, viene calcolato applicando rispettivamente i seguenti punteggi per ciascun mese: a) 0,2; b) 0,1; c) 0,04; d) 0,02. Nella valutazione dei servizi non si tiene conto dei periodi di servizio che danno titolo alla riserva del posto. La valutazione del servizio viene valutato sino alla data di scadenza del bando di concorso ovvero di rilascio del certificato se anteriore alla data predetta. Nella valutazione del servizio prestato, la Commissione terrà conto del periodo di servizio più favorevole al candidato. La corrispondenza, la equipollenza e la superiorità delle funzioni previste al comma 1, vanno rapportate alle funzioni nel tempo ricoperte desumibili dalle categorie del CCNL applicato alle ASP. Quelle, invece, per i servizi prestati presso gli enti diversi dal comparto delle autonomie locali vanno effettuate con criteri analogici.

Valutazione del periodo di effettivo servizio militare prestato presso le forze armate e nell'arma carabinieri o del periodo di servizio civile.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, o il periodo di servizio civile, sono valutati nei pubblici concorsi con lo stesso punteggio che la Commissione Esaminatrice attribuisce per i servizi prestati negli impieghi civili presso Enti Pubblici. Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli nei concorsi banditi dall'Amministrazione è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, o come servizio civile, in pendenza di rapporto di lavoro. Le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, in qualunque forma prestato, attestate con diploma rilasciato dall'Ente militare competente, o riconosciute con il D.P.C.M. di cui all'art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n. 64, costituiscono titolo valutabile nei concorsi pubblici per titoli, per titoli ed esami per l'accesso alle carriere delle Pubbliche Amministrazioni. Qualora il concorrente intenda beneficiare delle "norme particolari per i pubblici concorsi" di cui al presente articolo, dovrà presentare, quale unico documento probatorio la copia del foglio matricolare o dello stato di servizio.

TITOLI VARI

Nei limiti dei 2 punti la valutazione dei titoli vari viene effettuata come segue:

La valutazione dei titoli vari riguarda tutti gli altri titoli non classificati nei precedenti articoli, purché apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione e di esperienze del concorrente in rapporto al profilo o figura professionale il cui posto è a concorso o a prova selettiva. Sono valutabili a questo fine, a discrezione della Commissione con riferimento alle seguenti categorie:

- a) diplomi professionali e patenti speciali, non richiesti come requisito essenziale per la partecipazione;
- b) corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, partecipazione a convegni, congressi, seminari attinenti alle funzioni del posto a concorso o a prova selettiva;
- c) il servizio prestato presso privati con funzioni equiparabili. Sono da comprendersi in questa categoria di titoli, anche i servizi svolti presso Enti Pubblici alle dipendenze di privati (es. in rapporto di somministrazione o sulla base di appalti di servizi);
- d) libere professioni con funzioni equiparabili;
- e) incarichi professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso o a prova selettiva;
- f) idoneità conseguite entro il biennio precedente in concorsi per titoli ed esami o per esami;



g) limitatamente ai concorsi per la qualifica a dirigente o a quelli relativi a posti ricompresi nella Cat. D sono valutabili le pubblicazioni a stampa. Le pubblicazioni devono essere presentate in originale a stampa assieme agli altri titoli e possono essere valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Qualora le predette pubblicazioni rechino la firma di più autori, possono essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre;

h) il curriculum professionale per la parte non rientrante tra le altre categorie di titoli previste dal presente Regolamento;

i) il riconoscimento previsto dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. rilasciato al responsabile e/o agli addetti dell'ufficio per le relazioni con il pubblico.

Il punteggio attribuibile alle lettere c), d), e) non può, comunque, essere superiore, per unità di tempo, a quello attribuibile per servizio presso Enti Pubblici. Nella valutazione del servizio prestato sono applicabili in quanto compatibili i criteri di valutazione previsti dall'art. 40. Tutti i titoli per essere valutati devono essere verificati dalla Commissione esaminatrice. La frequenza ed il superamento di corsi di aggiornamento vanno valutati in rapporto alla durata del corso. Inoltre è attribuito un punteggio maggiore a quei corsi che si concludono con attestati di profitto (con voto o con giudizio finale) rispetto a quelli di mera frequenza. Non sono valutate le idoneità conseguite in concorsi per soli titoli, ovvero quelle in concorsi per titoli ed esami o per solo esami a posti di categoria inferiore o di diversa area professionale.

Detrazioni di punteggio per sanzioni disciplinari

Al candidato che partecipa alla selezione e che sia stato oggetto di sanzioni disciplinari nei 2 anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande, viene operata una detrazione di punteggio nella seguente misura:

- a) per ogni richiamo scritto = 0,5/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio;
- b) sospensione dal posto con riduzione dello stipendio = da 2/10 fino a 10/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio. Il tempo durante il quale il dipendente sia stato sospeso dal servizio con privazione dello stipendio viene dedotto dal computo dell'anzianità.

ARTICOLO 10

PROVE DI ESAME E RELATIVO PROGRAMMA

L'esame consisterà in una prova scritta dal contenuto teorico-pratico e una prova orale.

Per la valutazione delle prove (scritta e orale) la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti per ciascuna prova.

PROVA SCRITTA - MASSIMO 30 Punti

La cui durata e modalità di accesso sono stabilite dalla Commissione in funzione delle norme e delle prescrizioni di Legge attualmente vigenti al momento della prova medesima con particolare riguardo ad eventuali prescrizioni di legge in termini di durata ed accesso alla prova medesima eventualmente emergenti per effetto di disposizioni normative.



Stante quanto prescritto all'articolo 38 e 46 del Regolamento per l'Accesso ai profili della Dotazione organica dell'Ente a cui espressamente si rimanda per l'organizzazione e la valutazione delle prove scritte la prova medesima sarà così articolata:

La prova scritta di contenuto teorico-pratico consisterà nella redazione di un testo sulle materie oggetto del programma d'esame e/o nella predisposizione di un elaborato tecnico. La prova sarà finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di applicare le conoscenze teoriche alle situazioni di lavoro nell'ambito dell'Azienda, e verterà a discrezione della Commissione sulle seguenti materie:

- legislazione in materia di urbanistica, di sicurezza sul lavoro, edilizia, di lavori pubblici con particolare riguardo agli appalti di opere pubbliche (direzione lavori, contabilità e collaudi), patrimonio, contratti, topografia ed operazioni catastali;
- elaborato su costruzioni di semplici edifici civili, compilazione di inerente schema di progetto, con relazione tecnica e computo metrico estimativo, stima di fondi rustici e fabbricati, frazionamenti immobiliari.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ASP entro i termini di Legge.

PROVA ORALE - MASSIMO 30 Punti

Sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno ottenuto nella prova scritta una votazione **non inferiore a 21 punti**.

La prova orale sarà finalizzata a valutare le capacità professionali e attitudinali dei candidati, in particolare per la gestione di relazioni complesse, e consisterà in:

- materie prova scritta ed inoltre: ordinamento delle ASP con particolare riferimento agli smobilizzi ed alle variazioni patrimoniali; nozioni di diritto civile con particolare riguardo ai diritti reali ed ai principali contratti; urbanistica, piani regolatori e relativa legislazione; legislazione in materia di locazione di beni immobili; nozioni di legislazione sugli Enti Pubblici e sicurezza sul lavoro. Nozioni di informatica e accertamento conoscenza lingua inglese.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di **almeno 21 punti**.

Al termine della seduta la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso presso la sede d'esame.

ARTICOLO 11

GRADUATORIA

Al termine delle sedute dedicate alla prova orale, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, il voto conseguito nella prova scritta e quello conseguito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al successivo art. 12.

La graduatoria dei candidati viene approvata dal Direttore Generale dell'ASP con propria Determinazione Dirigenziale. Essa costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale e viene pubblicata sul sito web istituzionale dell'Azienda.



Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Direttore. Esaminati i reclami, il Direttore, d'ufficio e senza dare risposta agli interessati, può rettificare la graduatoria che verrà successivamente ripubblicata nei modi sopra descritti.

La graduatoria del concorso è unica; una volta individuato il concorrente che, secondo l'ordine di collocazione in graduatoria, deve essere dichiarato vincitore si procederà alla sua assunzione.

Il candidato assunto è soggetto a un periodo di prova semestrale, secondo le disposizioni vigenti, e il medesimo, decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, si intende confermato in servizio. La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 12

PREFERENZE

La preferenza opera soltanto in situazioni di parità di merito, nel senso che il soggetto che ne gode è preferito all'altro. I candidati che non possono far valere il diritto di precedenza, in quanto è già saturata presso l'Azienda la percentuale stabilita dalla legge per la loro categoria, hanno diritto di preferenza a parità di merito.

Per effetto delle disposizioni vigenti, a parità di merito spetta la preferenza secondo l'ordine seguente:

- 1) Il più giovane d'età;
- 2) Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 3) I mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 4) I mutilati e invalidi in fatto di guerra;
- 5) I mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 6) Gli orfani di guerra;
- 7) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 8) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 9) I feriti in combattimento;
- 10) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 11) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 12) I figli dei mutilati e invalidi in fatto di guerra;
- 13) I figli dei mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 14) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 15) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 16) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 17) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 18) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 19) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 20) Gli invalidi e i mutilati civili;



21) Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nella Amministrazione Pubblica, con riguardo alla durata del servizio prestato;
- c) dalla minore età.

ARTICOLO 13

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'ASP.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, senza ulteriore obbligo di comunicazione da parte dell'Azienda.

I candidati, pertanto, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie sul concorso, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo: www.asilosavoia.it.

Nel dettaglio saranno pubblicare come sopra riportato le seguenti informazioni:

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati sul sito istituzionale gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva, la data della stessa sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Saranno altresì pubblicati sul sito istituzionale gli elenchi dei candidati ammessi alla successiva prova scritta.

PROVA SCRITTA

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, sarà reso noto sul sito istituzionale con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei partecipanti ammessi e non ammessi alla successiva prova orale, unitamente alla valutazione ottenuta nella prova scritta.

PROVA ORALE



Il calendario della prova orale sarà reso noto con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. L'esito della prova sarà affisso nella sede di esame al termine della sessione giornaliera. L'esito complessivo della prova sarà pubblicato sul sito istituzionale.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

A conclusione dei lavori della Commissione, si provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua successiva pubblicazione sul sito web istituzionale.

ARTICOLO 14

STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata A.R. oppure a mezzo PEC se disponibile, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e è assunto in prova nel profilo professionale e nella categoria per il quale risulta vincitore.

Il vincitore, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della predetta documentazione o nel termine diverso concordato per iscritto con il Responsabile del Personale, dovrà:

- a) dichiarare il possesso, ai sensi dell'art. 46 della legge 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dei requisiti prescritti dal bando, ai fini del mantenimento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti;
- b) sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Amministrazione. Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decade dalla nomina.

Assunzione

Il rapporto individuale di lavoro a tempo indeterminato, si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale. Nel contratto individuale di lavoro sono indicati: a) la data di inizio del rapporto di lavoro; b) la categoria e il profilo professionale, la posizione economica e il trattamento tabellare iniziale; c) le mansioni corrispondenti alla categoria di assunzione; d) la durata del periodo di prova; e) la sede dell'attività lavorativa.

ARTICOLO 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali e, in particolare, i dati sensibili e giudiziari forniti dai candidati o raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e, successivamente, per le pratiche inerenti all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con i supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Titolare del trattamento è l'ASP Asilo Savoia — in persona del Presidente pro tempore. Le informazioni saranno trattate dal personale dell'ASP che ha preso parte al procedimento, dai membri della Commissione e da eventuali soggetti esterni coinvolti, in conformità alla legge. I dati comunicati potranno essere messi in raffronto con quelli delle Amministrazioni certificanti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla stessa.



ARTICOLO 16

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva la facoltà insindacabile di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Per l'espletamento della procedura concorsuale, oltre a quanto previsto dal presente bando, si osserveranno le norme di legge e le norme regolamentari attualmente vigenti.

ARTICOLO 17

NORME DI SALVAGUARDIA

Qualora, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata e automatica applicazione, restando preclusa la possibilità per l'ASP di emanare un provvedimento finale sulla scorta di leggi previgenti.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.

L'avviso della presente selezione verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ASP www.asilosavoia.it nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami,

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni il Responsabile Unico del Procedimento della selezione concorsuale in oggetto è l'Istruttore Direttivo Dott.ssa Benedetta Bultrini - numero di telefono: 06.684061; e-mail: b.bultrini@asilosavoia.it PEC: concorsi.asilosavoia@pec.it